Rallegrati e giubila, anima tribolata!
Viene a te non un Angelo,
non un Santo, non un Cherubino, non un Serafino,
ma viene a te il Re e Signore degli Angeli,
il Re dei Cherubini e dei Serafini.

Rallegrati e sta' contento,
esulta e giubila, perché viene a te
non la Vergine delle Vergini,
ma lo stesso Altissimo,
Purissimo, santissimo Re delle Vergini,
il mansuetissimo Medico di ogni male,
Salvatore del Mondo!

Immergiti nell'oceano d'amore del tuo Dio!
(DS I, 150*[seguito da DS I,159])

SALVATORIANI/E E L'ESPERIENZA DI DIO

Commissione Internazionale Congiunta per il Carisma - 2008

inviami al più presto!” ...
Si fa inoltre riferimento a DS I 68, 1-2 & DS I 140, 7.

√ Meditazione & Esercizi spirituali:

DS I 136, 4: „Non tralasciare mai la meditazione, se non è dovere tralasciarla!”

DS I 125,3: „Leggi e medita ogni tanto sulla santissima Eucaristia.”

DS I 162,5: „Dare e fare Esercizi Spirituali è di grandissima importanza!”

DS II 9,6: „Meditazione giornaliera – Esercizi annuali!”

BIBLIOGRAFIA

(*oltre al “Diario Spirituale” e “La Voce del Padre Jordan”):*

√ Joseph Lammers (ed. Cracovia 2006) „La Spiritualità del Padre Jordan “

√ Elementi Chiave, vol. I: Arno Boesing „Spiritualità Salvatoriana”

√ Elementi Chiave, vol. III: Mario Agudelo „Alcune *Essenze* del *Profumo* Salvatoriano”

UNA PREGHIERA

Oceano d’Amore...
Rallegrati e giubila, debole anima,
perché presso di te prende dimora il Creatore di tutto;
Viene a te il Re dei Cori celesti,
viene a te il Dio Forte Onnipotente.
Rallegrati e giubila!
Viene a te il Re delle Vergini.
Rallegrati e giubila!
Viene a te il Re degli Angeli!

DS II 8, 5: „Poggia l'edificio della tua santificazione sulla preghiera, il lavoro, il silenzio... "

√ Preghiera & fiducia:

DS II 36, 2-6: „Oh! Sì, prega molto e poni tutta la tua fiducia nel Signore ... In te posso tutto!" – Si fa inoltre riferimento a DS II 70,3 e DS IV 6,2.

√ La preghiera appassionata ed incessante:

Si prega voler leggere DS I 197, 1-7 (si tratta di un forte auto-incitamento di pregare ardentemente).

DS II 84,6: „Pregate senza riposare!" … Si fa inoltre riferimento a DS II 85,1; DS II 13,4 & DS II 28,3.

DS II 65, 1-3: „Pregate sempre e non stancatevi! Bisogna pregare; tutto è possibile per chi crede. Tempesta dunque Dio, che tutto può!" ... Si fa inoltre riferimento a DS II 68,4; DS II 73,3; DS II 83,4; DS II 84; DS III 1,3; DS III 5 & DS III 14,1.

√ La preghiera in solitudine e silenzio:

DS III 1, 3: „Prega incessantemente, vivamente, appassionatamente! Va' nella solitudine e dedicati con zelo all'orazione!"…

Si fa inoltre riferimento a DS I 64, 1 & 2 (vedi anche Luca 6,12!)

√ La fertilità della preghiera:

DS I 170, 1a: „La mia preghiera non sarà mai sterile, se sarà una buona preghiera!…O mi sarà concesso quello che chiedo, oppure conseguirò grazie ancora più grandi."

Si fa inoltre riferimento a DS I 18.

√ La preghiera come dono di se stesso a Dio:

DS I 144, 5 & 6: „Offriti tutto a Dio; o Signore, che cosa vuoi che faccia; parla, Signore, il tuo servo ascolta. – Eccomi, Signore,

SALVATORIANI/E E L'ESPERIENZA DI DIO

INTRODUZIONE AL TEMA

L'Esperienza di Dio *"Vissuta nella realtà del mondo, la nostra spiritualità personale e comune è radicata nella nostra esperienza di Dio Padre. Gesù Cristo, venuto per portare la vita a tutti, è la Sorgente ed il Centro della nostra spiritualità. Con Maria, sua Madre, portiamo agli altri il Salvatore, che noi stessi abbiamo conosciuto. Lo Spirito Santo ci guida ed illumina lungo il nostro cammino."(Carta della Famiglia Salvatoriana, cap. 3, para. 10)*

ICONE PER LA RIFLESSIONE SULL'"ESPERIENZA DI DIO"

√ Dall'incontro di Mosè con il Signore nel roveto ardente (Esodo 3, 1-7) attraverso

√ l'incontro di S. Paolo con Gesù Cristo (Atti degli Apostoli 9, 1-9; 2, 6-16; 26, 12-18) fino alla

√ Parola del Vangelo di Giovanni 17,3, che divenne la visione fondante di P. Jordan.

TESTI BIBLICI

Facciamo riferimento ai sopra citati ed aggiungiamo Luca 6,12 e Luca 9, 28-36!

ELEMENTI CHIAVE DELLA SPIRITUALITÀ SALVATORIANA

Conoscere Dio e sperimentarlo come il centro della nostra vita ...(1° elemento chiave)

Molto presto il P. Jordan ha potuto fare esperienze di Dio molto profonde: in occasione della sua prima Comunione, durante lo studio (DS I, 1-2) ed anche più tardi durante le comunioni (vedi preghiere DS I, 9; 149, 150*). Come Catarina di Siena egli vede, in tutti i doni divini, l'affetto amorevole del Signore (DS I, 77). Si dà totalmente a Gesù, suo "amato sposo", per unirsi a lui (vedi anche preghiere SD I, 142 e 168, nonché il Patto in SD I, 202; SD II, 52).

√ DS I, 83; DS I, 178 (vedi anche DS I 202; DS II, 52; 70): "Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo." (Giov 17,3)

√ DS I, 202 e DS II, 52: "La suddetta Creatura dà se stessa tutta per sempre e sempre al Creatore Onnipotente." "La Creatura dà e darà al Creatore tutto ciò che il Creatore ha dato, dà e darà ad essa."

Confidare nella Divina Provvidenza ... (2° elemento chiave)

Spesso il P. Francesco ha potuto sentire l'amore provvido di Dio. Dio, con la sua Provvidenza, si mostra come una madre amorevole e come un guerriero coraggioso (vedi Testamento Spirituale). Nella propria fiducia si basa sempre sulle promesse, perfino sui giuramenti del Signore (DS II, 8 & 15; DS IV, 22). Egli è però anche consapevole, che dobbiamo associare alla fiducia anche la disponibilità di esaudire la volontà di Dio. Nei suoi Discorsi troviamo dei testi in questo senso:

√ **18.02.1898:** "Confidate nel Signore, credete nella Divina Provvidenza! Oh, se - avanti negli anni – farete una re trospettiva sugli eventi tristi della vostra vita e vi ricorderete, con quale sofferenza li avete affrontati, vi accorgerete in seguito, come Dio ha fatto tutto per il vostro bene e giudicherete in modo completamente diverso!"

√ **27.04.1894:** "Com'è vergognoso aver paura di quella specie di difficoltà, dove l'aiuto umano sembra perduto! Proprio in quella circostanza dovete mostrare ancor più fiducia nel Signore! Come può affermare qualcuno che abbia fiducia nel Signore, se già si dispera davanti a tribolazioni, sofferenze e lavoro, se tutto sembra perduto? Proprio lì deve affermarsi la fiducia! Nulla sarà perduto: ‚Se spera in me, io lo salverò'."

.

√ **25.02.1898:** "Come potete sperare, se voi non vivete secondo il vostro stato e non vi immergete volontariamente in grandi lavori? Come potete allora avere fiducia nel Signore? Perciò fate il vostro dovere e gettate tutte le vostre preoccupazioni nel Signore, egli vi salverà, egli vi aiuterà!"

√ **10.12.1897:** "Se uno dirige i suoi passi soltanto secondo il calcolo dell'umana prudenza, non può mai contare su un aiuto straordinario (di Dio): mai compirà alcunché di grande!"..."

Essere persone di preghiera ... (5° elemento chiave)

Secondo la testimonianza dei suoi Confratelli, il P. Francesco era continuamente immerso in ed unito con Dio. Così è diventato per noi un insegnante della preghiera. Nei suoi discorsi e nel Diario Spirituale troviamo moltissime spiegazioni.

√ La potenza della preghiera:

DS I 201, 2: „La preghiera è l'arma potente che trionfa; essa è la scala e la porta del Paradiso; è la moneta coniata da Dio medesimo, onde si compra sicuro l'eterno gaudio della celeste Gerusalemme."

DS II, 103,3: „La preghiera è la potenza più grande del mondo." – Si fa inoltre riferimento a DS IV 10,3.

√ La preghiera come base: